



Regione Umbria
Consiglio Regionale



Verdi per i valori

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 – 06121 PERUGIA
Tel. 075.5763236 / 3002 – Fax 075.5763395
<http://www.dottorini.org>
e-mail: gruppo-verdi@crumbria.it

DOTTORINI. Grazie, Presidente. Io approfitto di questa occasione per fare una dichiarazione riguardo alla mozione del centrodestra, per mettere in evidenza alcune questioni dal momento che mi pare che la mozione che la Casa delle Libertà ha presentato presenti notevoli elementi di ambiguità. In particolare non comprendo come faccia il centrodestra a mettere insieme le ragioni di chi vuole respingere la deliberazione del 27 settembre per tutelare le popolazioni da quelli che vogliono respingerla per tutelare le industrie di imbottigliamento. Perché da questa mozione non si capisce da che parte stia il centrodestra. C'è un punto inoltre che non figura nella mozione dei colleghi della Casa delle Libertà che è scomparso il punto che dice che la Giunta non deve concedere l'acqua a Rocchetta e Idrea, dove è scomparso questo punto? Non c'è più. Ed è sintomatico il fatto che la quasi totalità, la metà degli interventi del centrodestra si siano rivolti contro chi chiede appunto che non venga concessa acqua a Rocchetta e Idrea. Ma voi da che parte state? Perché non si capisce bene da che parte state! Capisco le difficoltà della collega Modena e del collega Zaffini che cercano di riversare le contraddizioni interne al loro schieramento sui Verdi e Civici, ma è un'operazione fin troppo facile, soprattutto alla luce di quello che sta avvenendo nel vostro schieramento. Voglio solo ricordare che Forza Italia è sempre stata dalla parte delle aziende che prelevano acque pubbliche con canoni di concessione irrisori. Forza Italia si è sperticata per difendere le aziende di imbottigliamento quando noi chiedevamo gli aumenti dei canoni. A questo proposito voglio solo citare due dichiarazioni del consigliere Nevi di Forza Italia che quando noi presentammo l'emendamento per innalzare i canoni ebbe a dire: "Una prassi che rischia di vanificare gli sforzi di trattenere nel nostro territorio realtà produttive che producono reddito e che danno lavoro a tante famiglie". Questa è la posizione del centrodestra. E poi le ricadute si vedono, le vediamo tutti i giorni. Oppure "La logica è sempre quella di spremere le tasche degli imprenditori per aumentare la spesa pubblica per cose inutili", questa è stata la posizione di Forza Italia ed è per questo che oggi hanno una mozione che non dice nulla e che non chiede niente.

Invito chiunque, ad iniziare dalla collega Modena e dal collega Zaffini, a prendere in esame tutte le posizioni dei Verdi e Civici a livello regionale così come a livello nazionale per vedere se riscontrano una qualche discrepanza tra le posizioni assunte un anno e mezzo fa e quelle sostenute oggi. Ho sentito, inoltre, il centrodestra dilungarsi in elucubrazioni retoriche, ma non ho capito cosa vogliono e da che parte stanno: dalla parte delle aziende o da quella delle popolazioni? Perché non si può dire... tutt'e due, benissimo, è il cerchiobottismo di cui parlava prima... perché quando si dice che si vuole modificare il protocollo d'intesa del '93 e non lo chiede nessuno tra le popolazioni di modificare il protocollo del '93, se non gli interlocutori imprenditoriali, è quello a cui mirate, è questa la mediazione a cui siete giunti voi per arrivare con una parvenza di unità, è vero o no?

E' singolare che vi siano forze di lotta e di governo che stanno in maggioranza ma è grave e molto grave che vi siano forze di opposizione che non riescano neppure a dire un no netto ai prelievi e un sì altrettanto netto all'innalzamento delle tariffe.

Per questi motivi, Presidente, noi voteremo no a questa mozione un po' raffazzonata presentata dagli esponenti della Casa delle Libertà.